

Protocollo rinnovato tra Randstad e Legacoop per la ricerca personale

L'accordo ha consentito di stipulare 800 contratti di cui il 55% a donne nel corso del 2023

CESENA

Più di 800 contratti di lavoro stipulati nel 2023: è il risultato dell'accordo tra Legacoop Romagna, Federcoop Romagna e Randstad, primo operatore mondiale nei servizi di ricerca e selezione del personale, che è stato rinnovato nei giorni scorsi. Un protocollo pioniero, quello che ha sottoscritto Legacoop Romagna, i cui esiti sono stati così proficui da portare anche Legacoop Nazionale a sottoscrivere uno su scala nazionale. Il 55% dei contratti firmati nel 2023 in Romagna, sono stipulati con donne, mentre la durata media di ogni contratto è stata di 4 mesi. I settori maggiormente coinvolti sono stati

rispettivamente l'alimentare, con oltre 200 contratti, l'agricoltura con poco meno di 200 contratti e infine il settore dei servizi alle imprese, con poco più di 100. L'accordo è stato sottoscritto da Paolo Lucchi, presidente di Legacoop Romagna, e Marco Ruggeri dell'Area Manager di Randstad Italia. «Visti gli importanti risultati raggiunti - dichiara Paolo Lucchi - abbiamo deciso di rinnovare la nostra relazione con Randstad, al fine di fornire una risposta concreta alla ormai cronica difficoltà di reperire personale registrata da quasi tutte le filiere che associamo nelle province di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna. Sappiamo che nel 2024 le cooperative aderenti a Legacoop Romagna avranno la necessità di assumere 3300 persone, azioni come questa con Randstad ci consentono di ridurre il gap negativo della ricerca di personale».